



Comune di San Giorgio di Nogaro

**Piazza del Municipio, 1
33058 San Giorgio di Nogaro (UD)**

MAGGIO 2019

Servizio di supporto adeguato all'ufficio tributi per le attività di accertamenti tari, perequazione catastale e accertamenti imu sugli immobili perequati e sulle aree fabbricabili, perizia di stima delle aree fabbricabili, e segnalazioni qualificate all'agenzia delle entrate

Documento unico di valutazione dei rischi derivanti da attività affidate ad imprese appaltatrici o a lavoratori

SOMMARIO

1	PREMESSA	4
2	PROCESSO VALUTATIVO	5
2.1	Definizione di pericolo e rischio.....	6
2.2	Individuazione dei fattori di rischio	7
2.3	Valutazione del rischio derivante da possibili interferenze	7
3	DATI IDENTIFICATIVI COMMITTENTE.....	8
3.1	Descrizione dell'attività svolta.....	8
3.2	Macchine/impianti presenti.....	8
4	ATTIVITA' IN APPALTO	9
4.1	Dati identificativi impresa appaltatrice.....	9
4.2	Descrizione attività in appalto	9
4.2.1	Descrizione delle attività svolte	9
4.2.2	Macchine/attrezzature impiegate	11
4.2.3	Sostanze/prodotti utilizzati.....	11
5	PERICOLI RIFERIBILI ALL'AREA DI LAVORO.....	13
6	VALUTAZIONE DEI RISCHI.....	14
6.1	Zone interessate da possibili interferenze	14
6.1.1	Pericoli originati dall'appaltatore	15
6.1.2	Rischi residui	16
6.1.3	Misure adottate	17

7	NOTIZIE FORNITE ALL'APPALTATORE.....	18
7.1	Zone di parcheggio/deposito materiali	18
7.2	Percorsi per raggiungere il luogo del lavoro	18
7.3	Ubicazione servizi igienici	18
7.4	Punti di alimentazione elettrica/idrica	18
7.5	Procedure di emergenza adottate	18
8	DICHIARAZIONE FINALE	19

1 PREMESSA

Il D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., prevede una serie di adempimenti per la gestione dei rischi derivanti dalle attività in appalto o contratto d'opera; in particolare:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'interno dell'Ente, ovvero dell'unità produttiva, a imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi:

- a) verifica, anche attraverso l'iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato, l'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o contratto d'opera;
- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1 i datori di lavoro:

- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare le interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

2 PROCESSO VALUTATIVO

La "Valutazione del Rischio", così come prevista del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., va intesa come l'insieme di tutte quelle operazioni, conoscitive ed operative, che devono essere attuate per addivenire ad una 'Stima' del Rischio di esposizione ai fattori di pericolo per la sicurezza e la salute del personale, in relazione allo svolgimento delle lavorazioni, ciò al fine di una programmazione degli eventuali interventi di prevenzione e protezione per l'eliminazione o la riduzione del rischio secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

La valutazione del Rischio è pertanto una operazione complessa che richiede, necessariamente, per ogni ambiente o posto di lavoro considerato, una serie di operazioni, successive e conseguenti tra loro, che prevedono:

- l'identificazione delle sorgenti di rischio presenti nel ciclo lavorativo;
- l'individuazione dei conseguenti potenziali rischi di esposizione in relazione allo svolgimento delle lavorazioni, sia per quanto attiene ai rischi per la sicurezza che per la salute;
- la valutazione dei rischi residui connessi con le situazioni individuate.

Tale processo di valutazione può portare, per ogni ambiente o posto di lavoro considerato, ai seguenti risultati:

- assenza di rischio di esposizione;
- presenza di esposizione controllata entro i limiti di accettabilità previsti dalla normativa;
- presenza di un rischio di esposizione che deve essere oggetto di immediati interventi correttivi.

Nel primo caso non sussistono problemi connessi con lo svolgimento delle lavorazioni. Nel secondo caso la situazione deve essere mantenuta sotto controllo periodico. Nel terzo caso si dovranno attuare i necessari interventi di prevenzione e protezione secondo la scala di priorità prevista dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Per quanto detto, appare necessario che l'espletamento dell'intervento finalizzato alla valutazione del rischio sia condotto secondo precisi "criteri procedurali", tali da consentire un omogeneo svolgimento delle varie fasi operative che costituiscono il processo di Valutazione del Rischio.

Sulla base delle indicazioni fornite dalle "Linea Guida" elaborate dall'ISPESL, tenendo presenti le indicazioni degli esponenti dell'Associazione Ambiente e Lavoro, nell'ottica del processo di Gestione dei rischi indicato da OHSAS 18001:2007, il Datore di Lavoro, come previsto dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., procede allo svolgimento delle varie fasi di rilevazione dei rischi e quindi di compilazione del presente "documento".

La metodologia adottata, permette di definire:

- una relazione sulla valutazione dei rischi effettuata nei vari ambienti o posti di lavoro, comprendente anche i criteri adottati per la sua definizione;
- la descrizione delle misure di Prevenzione e di Protezione attuate, in coerenza con i risultati della valutazione del Rischio.

2.1 Definizione di pericolo e rischio

Nel presente documento si è fatto riferimento alle seguenti definizioni:

pericolo:	proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore (attrezzatura, prodotto, modello organizzativo, postazione di lavoro) avente la potenzialità di causare danni.
rischio:	probabilità che sia raggiunto il livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego, ovvero di esposizione ad un determinato fattore.
rischio residuo:	rischio che può comunque rimanere anche dopo l'attuazione di una o più misure di riduzione.
valutazione del rischio:	procedimento di valutazione dei rischi residui per la sicurezza e la salute dei lavoratori, nell'espletamento delle loro mansioni, derivate dalle circostanze del verificarsi di un pericolo sul luogo di lavoro.

2.2 Individuazione dei fattori di rischio

Il processo valutativo si sviluppa nell'individuazione dei fattori di rischio attribuibili al Committente, ovvero ai luoghi di lavoro ed alle attività svolte presso l'area oggetto dei lavori in appalto (nelle schede: SI = pericolo presente; NO = pericolo assente).

Tali fattori di rischio sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- Pericoli derivanti da elementi strutturali
- Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine
- Pericoli per la salute
- Pericoli di incendio/esplosione
- Altri pericoli eventuali

Segue l'individuazione dei fattori di rischio originati dalle attività dell'Appaltatore con ricadute sul personale appartenente al Committente (nelle schede: SI = pericolo presente; NO = pericolo assente). Tali fattori di rischio sono suddivisi nelle seguenti categorie:

- Pericoli riferibili ad elementi strutturali
- Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine
- Pericoli per la salute
- Pericoli di incendio/esplosione
- Altri pericoli eventuali

2.3 Valutazione del rischio derivante da possibili interferenze

E' la parte nodale del presente documento unico di valutazione, ove si individua se e come il personale del committente e quello dell'Appaltatore possano causare reciprocamente situazioni di rischio. Una volta individuate le situazioni di rischio vengono descritti gli interventi atti a limitarne la probabilità di accadimento e l'entità dello stesso tramite gli interventi preventivi e/o protettivi ritenuti più opportuni.

3 DATI IDENTIFICATIVI COMMITTENTE

Azienda/Ente:	Comune di San Giorgio di Nogaro (UD)	
Sede legale:	Piazza del Municipio, 1 33058 San Giorgio di Nogaro (UD)	
Datore di Lavoro:	dott.ssa Agnese Roppa	
Servizio:	Servizi Tributi (tel. 0431/623646)	
Medico Competente:		
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:		
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:	sig. Tarello Alessandro	
Sede oggetto dei lavori:	edifici comunali	
Referente in loco:	dott.ssa Flora Schiaffino	Tel. 0431 623648

3.1 Descrizione dell'attività svolta

Negli edifici oggetto dell'appalto vengono svolte le normali attività da ufficio (tecniche e/o amministrative).

3.2 Macchine/impianti presenti

All'interno dei locali vengono utilizzate le normali apparecchiature da ufficio, quali personal computers, stampanti, ecc. Anche per quanto riguarda gli impianti si fa riferimento ai normali impianti presenti negli edifici pubblici (termico, elettrico, ecc.)

4 ATTIVITA' IN APPALTO

4.1 Dati identificativi impresa appaltatrice

Ragione sociale:	
Partita IVA:	
Codice Fiscale:	
Numero Iscrizione CCIAA:	
Sede legale:	
Datore di lavoro:	
Medico Competente:	
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:	
Preposto in loco:	

4.2 Descrizione attività in appalto

Oggetto dell'appalto:	Servizio di accertamento tributario
Area interessata dai lavori:	Edifici comunali – ufficio tributi
Durata:	2019/2022
Orario di lavoro:	dal lunedì al venerdì
Numero lavoratori impiegati:	

5 Descrizione delle attività svolte

- π Attività didattica/ludica
- π Attività medico-pediatrica
- π Consegna e distribuzione pasti precotti
- π Fornitura derrate alimentari
- π Controllo periodico estintori
- π Controllo periodico idranti
- π Controllo periodico impianti antincendio

- π Manutenzione periodica apparecchi di sollevamento
- π Manutenzione periodica apparecchi di sollevamento e trasporto
- π Manutenzione periodica apparecchiature _____
- π Manutenzione periodica impianti _____
- π Verifica periodica impianto di messa terra
- π Verifica periodica impianto contro le scariche atmosferiche
- π Manutenzione periodica impianto allarme
- π Manutenzione periodica impianto termico
- π Manutenzione periodica impianto elettrico
- π Manutenzione periodica apparecchiature d'ufficio
- π Pulizia ordinaria dei locali
- π Manutenzione del verde
- π Pulizia delle grondaie
- π Pulizia straordinaria dei locali
- π Disinfestazione
- π Derattizzazione
- π Intervento di riparazione dell'impianto idrico
- π Intervento di riparazione dell'impianto elettrico
- π Intervento di riparazione dell'impianto termico
- π Intervento di riparazione dell'impianto telefonico
- π Intervento di riparazione dell'impianto _____
- π Intervento di riparazione di _____
- π Intervento di riparazione delle apparecchiature d'ufficio
- π Intervento di riparazione delle apparecchiature della cucina
- π Intervento di riparazione della muratura
- π Intervento di riparazione della copertura
- π Intervento di riparazione dei serramenti
- π Tinteggiatura locali

X Altro: attività amministrativa

5.1.1 Macchine/attrezzature impiegate

- π Attrezzature portatili a batteria (trapano, avvitatore, ecc.)
- π Attrezzature portatili alimentate da corrente elettrica (aspirapolvere; lucidatrici; ecc.)
- π Attrezzature portatili alimentate da motori a scoppio (atomizzatore a spalla, soffiatore, decespugliatore, ecc.) _____
- π Macchine da cantiere (sega a disco, filetatrice, ecc.) _____
- π Attrezzature alimentate da compressore pneumatico (demolitore, ecc.) _____
- π Compressore
- π Generatore di corrente
- π Attrezzature manuali per la manutenzione del verde (roncola, forbici, rastrello, sramatrice, ecc.)
- π Attrezzature portatili per la manutenzione del verde (motosega, decespugliatore, rasasiepe, ecc.)
- π Macchine per la manutenzione del verde (rasaerba, cippatrice, trattorino, ecc.)

X Scala portatile

- π Trabattello
- π Impalcatura fissa
- π Apparecchi di sollevamento materiali (gru, verricello, ecc.)
- π Autogru con cestello elevatore
- π Cannello a gas
- π Saldatrice ossiacetilenica
- π Saldatrice elettrica
- π Carrello manuale
- π Carrello elevatore
- π Automezzi, autocarri

X Altro: computer

Sostanze/prodotti utilizzati

- π Prodotti per la pulizia generici
- π Prodotti per la pulizia specifici (ipoclorito di sodio, acido muriatico, ecc.)

- π Vernici a base solvente
- π Vernici a base acqua
- π Idropitture murali
- π Guaina bitumosa
- π Diserbanti
- π Antiparassitari
- π Colle a base solvente
- π Colle viniliche
- π Cementi, malte
- π Lubrificanti
- π Altro: ...

6 PERICOLI RIFERIBILI ALL'AREA DI LAVORO

Pericoli derivanti da elementi strutturali	SI	NO	Note
Pavimentazione pericolosa (bagnata, scivolosa, irregolare, ecc.)		X	
Superfici pericolose (taglienti, spigolose, appuntite, ecc.)		X	
Superfici ad alta temperatura		X	
Dislivelli con pericolo di caduta verso il basso		X	
Superfici calpestabili con portate limitate (lucernai, andatoie, ecc.)		X	
Spazi ristretti		X	
Caduta oggetti/materiali dall'alto		X	
Microclima (temperatura, umidità, ventilazione particolari)		X	
Illuminazione (scarsa e/o eccessiva)		X	

Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine	SI	NO	Note
Impianti ed apparecchiature elettriche in tensione	X		
Impianti ed apparecchiature a gas in pressione (tubazioni, ecc.)		X	
Apparecchiature in pressione (pneumatiche, oleodinamiche, ecc.)		X	
Impianti automatici in funzione		X	
Macchine con organi in movimento		X	
Proiezione di oggetti (fluidi, scintille, schegge, ecc.)		X	
Apparecchiature in temperatura		X	
Mezzi di sollevamento, carichi sospesi (carroponte, gru, ecc.)		X	
Mezzi di trasporto in movimento (automezzi, ecc.)		X	

Pericoli per la salute	SI	NO	Note
Sostanze e preparati pericolosi (tossici, nocivi, irritanti)		X	
Agenti chimici aerodispersi (aerosol)		X	
Fumi, polveri e/o fibre aerodisperse		X	
Agenti cancerogeni, mutageni		X	
Agenti biologici (patologie infettive)		X	
Rumore		X	
Vibrazioni meccaniche		X	
Fonti di emissione di radiazioni ionizzanti (raggi x, ecc.)		X	
Fonti di emissione di campi elettromagnetici		X	
Fonti di emissione di radiazioni ultraviolette		X	
Fonti di emissione di raggi infrarossi		X	

Pericoli di incendio/esplosione	SI	NO	Note
Materiali combustibili		X	
Sostanze infiammabili		X	
Materiali o sostanze esplosive		X	
Presenza fiamme libere		X	

7 VALUTAZIONE DEI RISCHI

Per la valutazione dei rischi, il Comune di San Giorgio di Nogaro, ha provveduto come segue:

- è stato condotto un sopralluogo congiunto tra i referenti dell'Azienda Committente e dell'Impresa Appaltatrice presso le zone interessate dai lavori in appalto.
- sono stati analizzati in modo approfondito i rischi per la sicurezza quali strutture, macchine, apparecchiature, impianti, ecc.;
- sono stati valutati i rischi per la salute dovuti ad agenti fisici, chimici, biologici;
- sono stati esaminati i rischi derivanti da fattori organizzativi.

Dall'analisi dei rischi l'Azienda Committente ha predisposto un riesame generale in materia di sicurezza e salute come di seguito indicato:

- individuazione di tutte le situazioni di pericolo, come fatto intrinseco, potenzialmente in grado di causare il rischio ed il conseguente danno;
- individuazione dei rischi residui;
- individuazione delle misure di prevenzione e protezione da attuare in conseguenza dei risultati della valutazione dei rischi.

7.1 Zone interessate da possibili interferenze

X In base all'indagine condotta, si sono individuate le seguenti zone in cui si possono creare possibili interferenze:

X Ingresso principale

X Ingressi laterali

X Cortile

π Piazzale carico/scarico

X Giardino

π Zone interne di parcheggio

π Area _____

π Reparto _____

π Cucina

- π Lavanderia/stireria
- π Locali didattici
- π Locale mensa
- X Uffici amministrativi**
- π Uffici di produzione
- X Servizi igienici**
- π Centrale termica
- π Impianto _____
- π Altro: ...

Essendo state rilevate interferenze si evidenzia quanto segue:

7.1.1 Pericoli originati dall'appaltatore

Nel caso sopra evidenziato di possibili interferenze, sono prevedibili i seguenti pericoli:

Pericoli riferibili ad elementi strutturali	SI	NO	Note
Pavimentazione pericolosa (bagnata, scivolosa, irregolare, ecc.)		X	
Superfici pericolose (taglienti, spigolose, appuntite, ecc.)		X	
Creazione dislivelli con pericolo di caduta verso il basso		X	
Impedimento lungo i percorsi di transito		X	
Caduta oggetti/materiali dall'alto		X	
Linee elettriche volanti		X	

Pericoli derivanti da impianti/apparecchiature/macchine	SI	NO	Note
Utilizzo apparecchiature elettriche		X	
Utilizzo apparecchiature a gas (saldatura, ecc.)		X	
Utilizzo apparecchiature in pressione (pneumatiche, ecc.)		X	
Utilizzo ponteggi, scale portatili		X	
Utilizzo macchine con organi in movimento		X	
Proiezione di oggetti (fluidi, scintille, schegge, ecc.)		X	
Impiego mezzi di sollevamento (piattaforme, sollevatori, ecc.)		X	
Impiego mezzi di trasporto (automezzi, carrelli, ecc.)		X	

Pericoli per la salute	SI	NO	Note
Impiego sostanze/preparati pericolosi (tossici, nocivi, irritanti)		X	
Produzione agenti chimici aerodispersi (aerosol)		X	
Produzione fumi, polveri e/o fibre aerodisperse		X	
Impiego agenti cancerogeni, mutageni		X	
Impiego agenti biologici		X	
Emissione rumore		X	
Origine vibrazioni meccaniche		X	
Emissione radiazioni ionizzanti (raggi x, ecc.)		X	
Emissione campi elettromagnetici		X	
Emissione radiazioni ultraviolette		X	
Emissione raggi infrarossi		X	
Emissione radiazioni luminose (saldatura)		X	

Pericoli di incendio/esplosione	SI	NO	Note
Impiego materiali combustibili		X	
Impiego sostanze infiammabili		X	
Impiego materiali o sostanze esplosive		X	
Impiego fiamme libere		X	

7.1.2 Rischi residui

I pericoli summenzionati sono all'origine dei seguenti rischi residui potenziali:

- π Contatto con elementi pericolosi
- π Caduta verso il basso
- π Caduta oggetti dall'alto
- π Contatto con elementi in tensione elettrica
- π Contatto con elementi in temperatura
- π Proiezione materiali
- π Coinvolgimento in organi meccanici
- π Investimento da mezzi in manovra
- π Esposizione a sostanze chimiche pericolose

- π Esposizione a sostanze cancerogene
- π Esposizione a polveri, fumi, vapori pericolosi
- π Esposizione a rumore
- π Esposizione a campi elettromagnetici
- π Esposizione a radiazioni luminose (saldatura)
- π Incendio/esplosione
- π Altro: ...

7.1.3 Misure adottate

- Saranno adottati tutti gli accorgimenti, tecnici ed organizzativi, necessari affinché i rischi residui non siano fonte di danno al personale ed agli utenti operanti presso la struttura.
- Le zone che possono comportare rischi non controllabili saranno accuratamente delimitate.
- I rischi residui saranno evidenziati tramite appropriata segnaletica eventualmente integrativa di quella già adottata presso i luoghi di lavoro.
- Il personale dell'Azienda Committente e dell'Impresa Appaltatrice verrà adeguatamente informato e formato in merito agli interventi di sicurezza concordati ed adottati.
- I preposti dell'Azienda Committente e dell'Impresa Appaltatrice provvederanno, ognuno per le attività di propria competenza, alla verifica del rispetto degli interventi di sicurezza concordati ed adottati.
- L'Azienda Committente e l'Impresa Appaltatrice si impegnano a rivedere la presente valutazione dei rischi qualora subentrino variazioni che ne modifichino il contenuto.

8 NOTIZIE FORNITE ALL'APPALTATORE

8.1 Zone di parcheggio/deposito materiali

Gli addetti dell'azienda appaltatrice potranno disporre del parcheggio interno alla sede municipale.

8.2 Percorsi per raggiungere il luogo del lavoro

L'ufficio tributi è raggiungibile dal rispettivo ingresso.

8.3 Ubicazione servizi igienici

Gli addetti potranno fare uso dei servizi igienici interni agli edifici.

8.4 Punti di alimentazione elettrica/idrica

Per il collegamento delle attrezzature alimentate da tensione 220 volt è possibile utilizzare tutte le prese di corrente disponibili presso gli edifici previa verifica dell'ampereaggio massimo consentito dall'impianto.

8.5 Procedure di emergenza adottate

- Durante il sopralluogo congiunto tra l'Azienda Committente e L'impresa Appaltatrice si è provveduto ad individuare le zone con pericolo di incendio, l'ubicazione dei presidi antincendio, i percorsi di esodo, il punto di raccolta.
- Il personale dell'Impresa Appaltatrice operante presso la struttura, in caso di emergenza, si atterrà alle istruzioni impartite dal referente dell'Azienda Committente presente presso la sede oggetto dei lavori, ovvero alle indicazioni fornite dal personale incaricato della Gestione delle Emergenze.

9 DICHIARAZIONE FINALE

La sottoscritta dott.ssa Flora Schiaffino in rappresentanza del Comune di S. Giorgio di Nogaro

dichiara

di avere disposto e realizzato il presente documento unico di valutazione dei rischi e la definizione delle misure di intervento, per i fini stabiliti dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., in seguito all'effettuazione di un sopralluogo congiunto delle zone interessate dai lavori in appalto tra l'Azienda Committente e l'Impresa Appaltatrice, svolto in data _____

Per il Comune

Per l'impresa appaltatrice
